

## Comunicato stampa

# Il Canton Ticino e la frontiera a Expo 2015

Bellinzona, 8 giugno 2015

**L'equilibrio tra tradizione e modernità è stato protagonista del secondo appuntamento delle «Giornate ticinesi» nel Padiglione elvetico di Expo 2015. Canti e vestiti tradizionali e riflessioni sul futuro hanno arricchito il programma allestito per le giornate di sabato 6 e domenica 7 giugno dedicate al tema della frontiera.**

In apertura del fine settimana, il Padiglione Svizzero ha ospitato sabato mattina la conferenza «Nuove frontiere per la vita». La tavola rotonda, curata da Coscienza Svizzera, si è concentrata sul San Gottardo quale crocevia ferroviario europeo, in equilibrio tra tradizione e modernità. Nel pomeriggio, l'auditorium ha poi ospitato la 100. assemblea annuale dei delegati di Pro Ticino, durante la quale è stata presentata anche OltreconfiniTi, la piattaforma multimediale del Cantone dedicata all'emigrazione ticinese nel mondo. I lavori sono stati arricchiti da un'esibizione di Roberto Maggini e del clown Dimitri – insignito del premio Pro Ticino 2015 – e da un lungo concerto sul palco dedicato ai canti tradizionali ticinesi, interpretati da formazioni corali della Pro Ticino in arrivo da tutta la Svizzera. La giornata si è poi chiusa con due tavole rotonde dedicate alle «Lingue per la vita», organizzate dal Forum per l'italiano in Svizzera, che ha pure messo a disposizione, per l'intero fine settimana, un totem interattivo dedicato al nostro idioma. Sempre in ambito letterario-linguistico, nel corso della giornata i visitatori hanno potuto ammirare le immagini della mostra «Poesia per la vita», con una serie di ritratti di scrittori e scrittrici di lingua italiana, opera del fotografo Giovanni Giovannetti.

Domenica 7 giugno è quindi stata la volta di una presentazione delle Processioni storiche di Mendrisio, tradizione vivente candidata alla lista dei Beni immateriali di UNESCO. Nel pomeriggio, invece, il rapporto tra frontiera e cibo è stato approfondito grazie a due conferenze: «Parla come mangi: Nuove geografie identitarie e culturali per la letteratura (in lingua) italiana» e «Territorio insubrico e sfida agroalimentare globale», curata dal Rotary Club. Il gran finale delle seconde «Giornate ticinesi» è poi stato assicurato dalla musica dell'artista svizzero-italiano Pippo Pollina e dal Palermo Acoustic Quintet, protagonisti dello spettacolo «L'appartenenza».

Alcune immagini di queste due giornate ticinesi possono essere visionate sulla pagina internet [www.ti.ch/expo2015](http://www.ti.ch/expo2015).